

VareseNews

Dieci anni fa la strage di Nassiriya. Marsico: “Eroi da ricordare”

Pubblicato: Martedì 12 Novembre 2013

✘ «Il sacrificio di diciannove nostri concittadini fra cui dodici Carabinieri, cinque Militari e due civili di cui oggi ricorre il decimo anniversario resta, oggi come allora, nella memoria di tutti noi come esempio supremo degli alti valori della Patria, senso dello Stato e dell’aiuto verso popolazioni in difficoltà: a loro rendiamo onore. Il ricordo corre, in questa giornata simbolica, **alle famiglie di quei valorosi eroi** così come un pensiero va nei confronti di chi, pur ferito, è sopravvissuto a quell’attentato sanguinario. **Il loro esempio ci deve sempre accompagnare** come stella polare nell’agire quotidiano nell’interesse dei cittadini». Queste le parole di **Luca Marsico**, consigliere regionale del Popolo della Libertà-Forza Italia e Presidente della Commissione Ambiente e Protezione Civile nel giorno del ricordo del decimo anniversario della strage di Nassiriya. Sono circa 6000 i militari italiani tuttora impegnati, sotto le insegne dell’Onu, della Nato o dell’Unione Europea, in varie parti del mondo dall’Europa all’Asia, passando dal Medio Oriente e l’Africa, con compiti di polizia, sicurezza, logistica, supporto e coordinamento delle forze di polizia locali, lotta alla pirateria e mantenimento della pace e supporto alla difesa e ricostruzione. «Esprimo, inoltre, **un particolare sentimento di gratitudine verso le nostre truppe** tuttora impegnate in missioni all’estero con il delicato compito di supporto e mantenimento della pace: la vostra opera rappresenta un orgoglio per l’Italia e per la Lombardia. Fra i nostri militari all’estero **l’auspicio è che, per due di loro, i Marò Massimiliano Latorre e Salvatore Girone**, si riesca ad addivenire al più presto ad una soluzione diplomatica nel pieno rispetto delle norme di diritto internazionale, che possa consentire ai nostri connazionali di tornare in Italia e ricongiungersi ai loro familiari: l’appello che lancia, in questa circostanza, – conclude Marsico – è di **non lasciare nulla di intentato** per una soluzione positiva della vicenda ad ormai quasi due anni dal loro arresto».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it